

**COMUNE DI NICOSIA**

Provincia di Enna

Ufficio Tecnico 3° Settore - Edilizia privata - Sanatoria e Abusivismo 3° Servizio

Via B. Di Falco, 82 - 94014 NICOSIA (EN) - tel. 0935 672302 - fax 0935.638114 - e-mail: utc.dirigente@comunenicosia.gov.it

CONCESSIONE Nr. 28/16

Pratica Nr. 10589/R

Istanza Prot. 741 del 09/01/2012

Concessione Per Esecuzione Lavori Edili**IL DIRIGENTE**

Vista la domanda della Sig.ra **CRAPANZANO Maria** (Proprietà 1/1) nata a Nicosia (EN) il 10/02/1976, residente a Nicosia in Via Del Garraffo n. 25, C.F. **CRP MRA 76B50 F892I**;

Inerente il rilascio della concessione per eseguire i lavori di **Fusione, Manutenzione Straordinaria e Ristrutturazione parziale** (Demoliz. e ricostr.ne solai e scale, sostituzione infissi e varie modifiche int.ne) del **Fabbricato urbano** sito tra **Via Del Garraffo nn. 23 - 25 e V.lo I° S. Antonino nn. 34 - 36**; in questo Comune: Catasto Foglio 82 Mappale 2178 e 2179 Sub. 1

in località: **Nicosia - Tra Via Del Garraffo nn. 23 - 25 e V.lo I° S. Antonino nn. 34 - 36**

Visti i disegni e le planimetrie allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione istruttoria del Capo 3° Servizio in data 01/02/2012 dalla quale, tra l'altro, si evidenzia che l'intervento ricade in Z.T.O. A3 - Connettivo Secondario del P.R.G. vigente;

Vista la relazione istruttoria del Capo 2° Servizio in data 13/02/2012;

Visto il parere Favorevole del Dirigente dell' U.T.C. in data 21/02/2012, fermo restando l'acquisizione, ove necessario, di tutti i pareri e N.O. propedeutici al rilascio della Concessione Edilizia e con le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Enna sul parere del 16/12/2011;

Dato atto, che il D.D.G. n. 5 del 14/01/2013 dell'Assessorato Reg.le Territorio e Ambiente Dipartimento Regionale Urbanistica, ha approvato il P.R.G. rimodulato (ove, tra l'altro, si prevede che per gli immobili ricadenti nelle zone A3 - A4 non è più necessario il N.O. della Soprintendenza ai BB.CC.AA.) si prescinde dal N.O. della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Enna;

Vista la dichiarazione Igienico - Sanitaria del tecnico progettista in data 23/08/2016;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Visto la legge 6-8-1967 n. 765;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383; e successiva legge 6-8-1967 n. 705;

Viste le disposizioni del Codice Civile libro terzo in materia di proprietà edilizia;

Viste le leggi sulla prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n.547; 7- 1- 1956, n.161; 19-3- 1956, n.302;

Viste le norme di cui alla legge 2-2-1974 n. 64, recante provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche e la L.R. 13-5-1987 n. 20;

Vista la legge 28-1-1977 n. 10;

Vista la L.R. 27-12-1978 n. 71;

Vista la L.R. 10-8-1985 n. 37;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47;

Vista la quietanza n. 2203 del 12/08/2016 del Banco Uni Credit S.p.A dell'importo di € 2.135,90 (I° rata) per opere di urbanizzazione e costo di costruzione;

Vista la polizza fidejussoria N. 147704066 stipulata in data 10/08/2016 dalla UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Agenzia di Enna dell'importo di € 2.007,48 a garanzia della rateizzazione della quota di contributo sul costo di costruzione e oneri di urbanizzazione (Pratica edilizia n. 10589/R);

Preso atto che i tempi del procedimento risultano pari a 53 giorni, così come riportato nella tabella agli atti dell'ufficio, da cui risulta che:

- L'istanza è stata acquisita dall'ufficio in data 09/01/2012;
- La data di conclusione del procedimento è il 02/09/2016
- I tempi di sospensione del procedimento sono pari a 1645 giorni;



- I tempi per la definizione, così come sopra espresso, risultano pari a 53 giorni e quindi inferiori a quelli previsti dall'art. 2 della L.R. 17/1994, modif. dall'art. 19 della L.R. 5/2011, pari a 75 giorni;

Considerato che nell'istruttoria della pratica non ha partecipato personale in conflitto di interesse con il titolare della richiesta.

Rilascia la

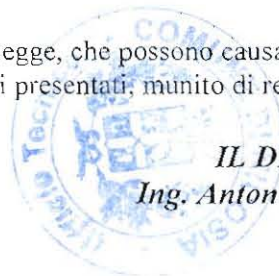
## CONCESSIONE EDILIZIA

Alla Sig.ra CRAPANZANO Maria (Proprietà 1/1)

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - i diritti dei terzi devono essere salvati, riservati, e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
  - 2) - deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose e ad evitare, per quanto possibile, ogni incomodo che i terzi possono risentire dall'esecuzione dei lavori;
  - 3) - il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
  - 4) - per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita aut.azione dell'ufficio comunale; Le aree e spazi così occupati devono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
  - 5) - se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontra manufatti per servizi pubblici deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli enti o imprese, o proprietarie per i provvedimenti del caso;
  - 6) - gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Dette lanterne debbono essere collocate in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui sono collocate;
  - 7) - l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
  - 8) - l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei Lavori;
  - 9) - è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
  - 10) - dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5/11/1971, n. 1086 sulle opere in conglomerato cementizio semplice o armato, nonché le pres.ri costruttive di cui alla legge 2/02/ 1974 n. 64, avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche, del cui nulla osta il proprietario dovrà munirsi prima dell'inizio dei lavori";
  - 11) - il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge ed ai regol.ri comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione;
  - 12) - il proprietario, almeno un mese prima dell'inizio dei lavori, deve comunicare il nominativo dell'impresa esecutrice degli stessi, al fine di consentire all'U.T.C. l'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C.;
  - 13) - il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data della presente; il termine di ultimazione non può essere superiore ad anni tre dalla data di inizio;
  - 14) - nel caso di mancata comun.ione della data di inizio lavori, la stessa si intende coincidente con la data del rilascio della Concessione, fermo restando che la ditta dovrà assolvere agli obblighi previsti per le verifiche nell'ambito dell'acquisizione del D.U.R.C.;
  - 15) - lo smaltimento dei rifiuti speciali provenienti da scavo o demolizione deve avvenire ai sensi del D.L.vo n. 152/2006 del 03/04/2006 e s.m.i.;
  - 16) - E' assolutamente vietato usare materiali vietati dalla legge, che possono causare danni alla salute;
- Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati, munito di regolare visto.

NICOSIA li 02 SET. 2016



IL DIRIGENTE

Ing. Antonino Festa Camillo